

ABLE TECH NEWS

Informazioni, Aggiornamenti, Chiarimenti
e Novità Relative Alla Conservazione Elettronica

NEWSLETTER

Numero 3 del 28/04/2023

Dematerializzazione Note Spese - Risposta n. 226/2023

Aggiornamento della Guida sull'Imposta di Bollo

Il materiale contenuto nella newsletter è protetto da copyright ed è stato prodotto ad esclusivo uso interno del cliente. Ne è pertanto espressamente vietata, senza previa autorizzazione scritta di Abletech, la distribuzione a terzi, totale o parziale e con ogni mezzo, dei contenuti del presente materiale per scopi che esulano dall'attività commerciale relativa al software.

ABLE TECH Srl

Via Mantova, 2/G, 25017 Lonato del Garda BS - Italy
Tel. +39 030 9650688 / +39 030 9960136 - Fax +39 030 81931160
PEC: abletech@pec.it - C.F. / P. IVA: 02355260981
Cap. Sociale € 200.000,00 i.v. - Registro Imprese di Brescia REA 442891



1. Dematerializzazione delle Note Spese – chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate.

Nella **risposta all’Interpello N. 226 del 1 marzo 2023** l’Agenzia delle Entrate conferma la possibilità di effettuare la conservazione digitale delle note spese e dei relativi giustificativi cartacei (realizzando una copia informatica/per immagine di questi ultimi), purché in riferimento a trasferte nei paesi facenti parte dell’Unione Europea, con i quali esiste cioè reciproca assistenza in materia fiscale.

In tal caso, infatti, la natura dei giustificativi è quella di documenti originali “non unici”, cioè di documenti “*per i quali è possibile risalire al loro contenuto attraverso altre scritture o documenti di cui sia obbligatoria la conservazione, anche se in possesso di terzi*”.

L’agenzia ribadisce quindi che è consentito, a seguito di trasformazione e conservazione digitale dei documenti, “*procedere alla contestuale distruzione delle versioni cartacee*” esclusivamente dei “*documenti analogici non unici*”, come “*le fatture ed i documenti ad esse fiscalmente assimilabili emesse da soggetti esteri comunitari (UE), incluse quelle rilasciate dai tassisti, nonché dei titoli di viaggio su mezzi di trasporto pubblico.*”

Al contrario, documenti come le ricevute di pagamento emesse da soggetti esteri non comunitari (extra UE), si configurano come documenti “originali unici”, in quanto non esiste con questi Paesi una reciproca assistenza in materia fiscale, per cui l’amministrazione finanziaria non avrebbe la possibilità di ricostruire il contenuto dei giustificativi attraverso altre scritture o documenti in possesso di terzi.

Volendo effettuare comunque la conservazione “sostitutiva” dei giustificativi “extra UE” (o di altri documenti originali unici) sarà necessario l’intervento di un pubblico ufficiale (notaio) che attesti la conformità della copia digitalizzata al relativo originale analogico.

Nello specifico, l’interpello posto dalla società riguardava la possibilità di utilizzare una procedura per digitalizzare note spese e relativi giustificativi come fatture, scontrini, ricevute di hotel, ristoranti, trasporti pubblici e taxi, distruggendo gli originali cartacei una volta completato il processo di conservazione.

In particolare, la società chiariva che su un’apposita piattaforma digitale, sia i dipendenti che gli operatori di amministrazione avrebbero la possibilità di creare, previa registrazione con credenziali personali, un fascicolo virtuale contenente l’intera pratica di rimborso spese trasferita allegando i documenti fotografati nell’immediatezza della spesa o scansionati successivamente.

Si precisava inoltre che il sistema è dotato di un sistema di conservazione affidato in outsourcing ad un soggetto attivo nell’elenco dei conservatori iscritti nel Cloud Marketplace che, come previsto dall’art.44 del Codice dell’Amministrazione Digitale, garantisce per i documenti informatici l’autenticità, l’integrità, l’affidabilità, la leggibilità e la facile reperibilità. Inoltre, tali documenti essendo rilevanti ai fini tributari, possiederanno le caratteristiche di immodificabilità, integrità, autenticità e leggibilità, in accordo a quanto previsto dall’art. 2, c. 2 del Decreto Ministeriale 17 giugno 2014, durante tutto il loro “ciclo di vita”.

ABLE TECH Srl

Via Mantova, 2/G, 25017 Lonato del Garda BS - Italy
Tel. +39 030 9650688 / +39 030 9960136 - Fax +39 030 81931160
PEC: abletech@pec.it - C.F. / P. IVA: 02355260981
Cap. Sociale €. 200.000,00 i.v. - Registro Imprese di Brescia REA 442891



Con la risposta N. 226 ADE conferma quindi quanto già affermato in precedenti documenti di prassi (risoluzione 10 aprile 2017, n. 46/E; circolare 29 marzo 2018, n. 5/E; risoluzione 21 luglio 2017, n. 96/E; risposte ad interpello nn. 388, 403 e 417 del 2019 e n. 740 del 2021).

2. Aggiornamento della Guida AdE sull'Imposta di Bollo delle e-fatture.

E' online la versione recentemente aggiornata della Guida "L'imposta di bollo sulle fatture elettroniche – pdf".

La guida tiene conto dell'aggiornamento del 29 marzo 2023 delle specifiche tecniche allegate al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 4 febbraio 2021 che ha dettato le regole di funzionamento del nuovo sistema.

Ricordiamo che con l'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica, prima verso le Pubbliche amministrazioni e poi verso i privati, l'articolo 6 del Dm 17 giugno 2014 ha disciplinato l'assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche, prevedendo l'obbligo di riportare una specifica annotazione su quelle soggette a tale imposta e disponendo modalità e termini di versamento.

L'annotazione di assolvimento dell'imposta di bollo sulla fattura elettronica avviene valorizzando a "SI" il campo "Bollo virtuale" contenuto all'interno del tracciato record della fattura elettronica. Periodicamente, l'importo complessivo dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche deve essere versato dal contribuente mediante presentazione di modello F24.

Successivamente al periodo di avvio della fatturazione elettronica, nell'ottica di fornire ai contribuenti una procedura utile per un corretto assolvimento dell'imposta di bollo, l'articolo 12-novies del decreto-legge n. 34/2019 ha previsto che l'Agenzia delle entrate metta a disposizione dei contribuenti e dei loro intermediari delegati, all'interno del portale "Fatture e corrispettivi", i dati relativi all'imposta di bollo calcolata sulle fatture elettroniche emesse, integrati dall'Agenzia con i dati delle fatture elettroniche che non recano l'indicazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo, ma per le quali l'imposta risulta dovuta.

I soggetti Iva possono dunque verificare di aver correttamente assoggettato le fatture elettroniche all'imposta di bollo e, nel caso di omissione dell'indicazione del bollo sulle fatture emesse, possono confermare l'integrazione elaborata dall'Agenzia ed effettuare il versamento di tale imposta.

Se, invece, i contribuenti ritengono che una o più fatture elettroniche oggetto dell'integrazione elaborata dall'Agenzia non debbano essere assoggettate a imposta di bollo, possono eliminarle dall'integrazione e fornire le relative motivazioni in sede di eventuale verifica da parte dell'Agenzia.

Come sempre siamo a disposizione di coloro che necessitano di chiarimenti

ABLE TECH Srl

Via Mantova, 2/G, 25017 Lonato del Garda BS - Italy
Tel. +39 030 9650688 / +39 030 9960136 - Fax +39 030 81931160
PEC: abletech@pec.it - C.F. / P. IVA: 02355260981
Cap. Sociale €. 200.000,00 i.v. - Registro Imprese di Brescia REA 442891

